

NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "FABBRICHE APERTE"

Solvay apre le porte per le visite guidate

ALESSANDRIA

La Solvay, a modo suo, non si arrende nel duello con il Comitato Stop Solvay, le inchieste sui Pfas in Italia e all'estero, e ha trovato la strategia di aprire le porte dell'azienda. Forse non riuscirà ugualmente a convincere sulla bontà degli investimenti per azzerare l'inquinamento ma intanto domani è la giornata del «Benvenuti nel 2030, il futuro è già qui». È questo il titolo dell'edizione 2022 di Fabbriche Aperte, l'iniziativa dello stabilimento Solvay di Spinetta che - dall'ultima edizione del 2015 e dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia - torna

ad aprire le porte a tutta la cittadinanza per «condividere i risultati raggiunti e i progetti in corso, tanto sul fronte della ricerca e dell'innovazione, quanto in quello della tutela ambientale». Cinquanta volontari reclutati tra i dipendenti dello stabilimento renderanno possibile l'evento (dalle 8.30 alle 18) «un viaggio nella chimica di oggi e domani». Gli stessi dipendenti dello stabilimento accompagneranno i visitatori in un tour guidato che si concluderà alla mensa aziendale per un omaggio ricordo. Ci si deve prenotare, fino ad esaurimento dei posti. —

A. M.

